



WCBS – UMB – CEB -EPBF

Federazione Italiana Biliardo Sportivo SEZIONE STECCA

SEZIONE STECCA

2002 / 2003

Organigramma della Sezione

Attività agonistica

Calendari

Regolamento Tecnico Sportivo

Sezione Stecca

ORGANIGRAMMA

RESPONSABILE NAZIONALE DI SEZIONE

Claudio BONO

Via Cardinal Mezzofanti,

20129 - Milano

tel. 02/70009118

fax 02/71094891

Cell. 335/54.74.961

SEGRETERIA NAZIONALE

Antonio Menegon

Via Cardinal Mezzofanti

20129 MILANO

Tel 02/70009118

Fax 02/71094891

Cell. 338/36.98.870

Tel 02/93.78.06.42

Fax 02/93.18.47.20

SETTORE ARBITRALE

Raffaele DI GENNARO

Presidente C.F.U.G.

Cell. 335/66.69.912

Vittorino CAPPI

Referente Arbitrale di Sezione

Tel. 0332/55.06.14

Prefazione del Responsabile Nazionale di Sezione

Cari amici,

la stagione agonistica nazionale, che abbiamo da poco concluso, è nata per forza di cose solo dopo l'Assemblea Elettiva Nazionale di Salsomaggiore. Nonostante ciò abbiamo ottenuto il raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo preposti con l'assegnazione dei titoli di tutte le categorie, maschili e femminili, nella splendida cornice di Saint-Vincent .

Un particolare ringraziamento va a tutti i nostri collaboratori, ai Presidenti Regionali, Provinciali e di C.S.B., ai proprietari delle sale biliardo che nonostante il vuoto istituzionale federale, della prima parte della stagione agonistica, si sono impegnati ad organizzare l'attività sportiva mantenendo compatta la base della nostra sezione, nonostante tutti gli attacchi ricevuti dall'interno della Federazione stessa.

Sarebbe stato più facile creare " una nuova federazione " ma mossi da una grande passione verso il nostro sport, convinti dall'enorme patrimonio sportivo di anni d'intenso lavoro e supportati dal volere della base, abbiamo lottato uniti per la F.I.Bi.S., promosso le elezioni ed insieme abbiamo allontanato coloro che hanno arrecato tanti danni d'immagine ed economici, e che volevano impadronirsi della Federazione con sistemi riconosciuti illegali dalla magistratura, ma soprattutto senza il consenso democratico di chi compone la F.I.Bi.S.: i TESSERATI.

Un particolare ringraziamento va agli amici della New Project srl che ci hanno consentito di portare a termine i programmi nazionali di sezione salvaguardando il contratto di produzione televisiva con la RAI.

Il Consiglio Federale con il nostro Presidente in prima linea Avv. Emanuele PRINCIPI, ha ripreso i contatti con il C.O.N.I. e con gli organi internazionali U.M.B., W.C.B.S., W.P.A., E.C.B.S., C.E.B., E.P.B.F., un lungo lavoro per ridare credibilità alla nostra Federazione.

Insieme ai miei collaboratori ho definito i programmi e le regole per la stagione agonistica 2002/2003 con uguale attenzione per tutte le categorie e che Vi presentiamo in questo libro.

Come ogni anno l'arma più importante per la diffusione del nostro sport è la " COMUNICAZIONE " e per questo siamo a chiedere la massima collaborazione a tutti i dirigenti periferici e agli atleti stessi che ci vedrà riuniti in un unico TEAM che ha come obiettivo lo sviluppo della sezione più numerosa della nostra Federazione.

Auguro a tutti un anno ricco di soddisfazioni ricordandoVi che un buon tesseramento è l'inizio ottimale di una grande stagione sportiva.

Il R.N.S. Sezione Stecca

Claudio BONO

REGOLAMENTO TECNICO SPORTIVO DI SEZIONE

CAPITOLO I – CATEGORIE degli ATLETI

Art. 1 – “ NAZIONALI PRO “

Questa Categoria rappresenta la **massima** espressione **tecnica** dei tesserati agonisti iscritti alla Federazione.

Al termine del Campionato Italiano Professionisti, dopo le **prove in calendario**, i primi **20** atleti in classifica B.T.P. (indipendentemente dalla categoria) accedono o si riconfermano **Nazionali-Pro** per la successiva stagione agonistica 2003/2004. I **4** posti a completamento della categoria verranno così destinati:

- Il Campione Italiano categoria “Nazionali”;
- Il primo della classifica Generale B.T.P. categoria “Nazionali”;
- I primi 2 della classifica Generale B.T.P. (escludendo i Nazionali-Pro già retrocessi)

Art. 2 – “NAZIONALI”

Rientrano in questa categoria i 32 atleti appartenenti alla categoria “Nazionali” e i 48 atleti appartenenti alla categoria Master al termine della stagione sportiva 2001/2002.

I quali disputeranno le **gare nazionali** valide per il Campionato Italiano che determineranno la classifica Generale. I primi 32 atleti classificati parteciperanno alla Poule Finale per l’assegnazione del titolo di Campione italiano (vedi Regolamento).

Nel caso che un atleta della categoria Nazionali abbia acquisito il diritto alla promozione sia dalla classifica B.T.P. che dal Campionato Italiano Nazionali, verrà data priorità al Campionato Italiano e quindi si procederà a integrare atleti della categoria Nazionali a scalare nella classifica B.T.P.

Le retrocessioni alla categoria “Prima” verranno determinate a fine Campionato in funzione di ottenere il numero fisso di 64 atleti.

Solo gli appartenenti a questa Categoria, in seguito alla partecipazione a un corso specializzato, possono essere nominati **Istruttori Nazionali**, autorizzati all’insegnamento della Disciplina del biliardo su tutto il territorio nazionale.

Gli appartenenti alla Categoria NAZIONALI e/o NAZIONALI PRO devono tesserarsi presso la Sede nazionale e devono indicare il proprio domicilio sportivo presso un C.S.B., senza limitazione territoriale.

Salvo diverse e specifiche disposizioni contingenti, decise dalla C. T. N., essi possono partecipare a tutte le Gare **Open** (Nazionali – Interregionali – Regionali). Gli Atleti appartenenti alla Categoria NAZIONALI – PRO sono **27** e sono gli unici a poter partecipare a Gare Internazionali e al Circuito Professionisti senza dover effettuare selezioni per le prime tre prove. Tutta questa categoria non ha limiti di territorialità per quanto concerne gare Nazionali – Interregionali – Regionali - Campionati a Squadre.

Art.3 – “OPEN” STRANIERI

Categoria di giocatori Stranieri titolati, residenti in Italia ma che partecipano alle manifestazioni internazionali in rappresentanza della loro Federazione (es. Argentina – Uruguay – Danimarca – ecc.).

Ottenuto il rilascio del N.O. dalle loro Federazioni possono far richiesta di affiliazione alla F.I.Bi.S. dichiarando il loro domicilio sportivo presso un C.S.B.

Il Consiglio Federale esamina le domande, deciderà se accettarle e in caso di esito positivo gli atleti possono partecipare alle gare **Open**: Nazionali – Interregionali – Regionali e ai Campionati a Squadre senza limiti di territorialità. Gli Open Stranieri non sono ammessi alla Poule Finale del Campionato Italiano Pro per l’attribuzione del titolo. In caso di partecipazione numerosa al Circuito B.T.P. si potrà eventualmente organizzare una Coppa Intercontinentale tra i migliori 4 in classifica con i primi 4 atleti italiani.

Art. 4 – “ PRIMA CATEGORIA ”

Categoria di **buon** valore tecnico, dalla quale si può accedere alle Categorie superiori dei NAZIONALI e dei Nazionali Pro tramite i campionati Italiani della categoria o il circuito B.T.P.. Vi si accede dalla 2a CATEGORIA, sulla base della **classifica** finale dei Campionati Italiani per Categorie, oppure per **decisione** della Commissione Tecnica del Comitato provinciale (**C. T. P.**), basata su inoppugnabile **valutazione** tecnico sportiva.

Tra gli Atleti appartenenti a questa Categoria possono essere scelti e nominati, su indicazione dei Comitati Provinciali, previo corso specializzato, gli **Istruttori Regionali**, autorizzati all'insegnamento della Disciplina del biliardo nelle Regioni di competenza.

Art. 5 – “ SECONDA CATEGORIA ”

Categoria **intermedia**, che rappresenta il trampolino di lancio per le Categorie superiori. Vi si accede dalla 3a CATEGORIA, sulla base della **classifica** finale dei Campionati Italiani per Categorie e/o secondo criteri di **valutazione** tecnica della C. T. P., analogamente al precedente Art. 4

Art. 6 – “ TERZA CATEGORIA ”

Appartengono a questa Categoria tutti i tesserati **nuovi** che hanno superato il **18°** anno d'età e/o tutti coloro che non abbiano realizzato i **punteggi** previsti per il passaggio di Categoria, stabiliti dalla C. T. P., nelle gare ufficiali disputate.

Art. 7 – “GIOVANI”

E' la Categoria riservata ai **giovani**, di **entrambi i sessi**, compresi tra i **15** e i **18** anni d'età. Vi si può accedere solo con l'**autorizzazione** di chi esercita la **patria potestà** e l'organizzazione del settore viene coordinata dal Responsabile Nazionale Giovani Signor Aldo Damia.

Art. 8 – SETTORE FEMMINILE

In questo settore esistono praticamente **due gruppi** di Atlete: **n. 28** “Master Femminile” che comprende tesserate di valore tecnico superiore, che hanno acquisito meriti sportivi derivanti dalla partecipazione ai campionati italiani. Per questo gruppo non esistono limiti territoriali per la partecipazione a gare miste.

Il secondo gruppo comprende tutte le restanti tesserate del settore femminile.

Per quanto riguarda il collocamento delle atlete del settore femminile a gare miste, è compito delle Commissioni Tecniche Provinciali attribuire al momento del tesseramento la categoria di appartenenza (3a o 2a) in considerazione del livello tecnico di gioco, in riferimento alle corrispettive categorie maschili del Comitato Provinciale di appartenenza evitando quindi discrepanze tecniche.

Le **28** appartenenti al gruppo Master Femminile disputano **n. 3 Gare Nazionali** vavevoli per il Campionato Italiano che determinano la Classifica Generale. Le **prime 16** classificate parteciperanno alla Poule Finale per la conquista del titolo. Le **ultime 8** della Classifica Generale retrocedono nel 2° gruppo.

L'organizzazione del 2° gruppo è affidata ai Comitati Regionali che dovranno organizzare in concomitanza di almeno 3 gare regionali, **n. 3** prove valide per il Campionato Italiano. Quando i numeri delle atlete sono insufficienti, è consentita l'aggregazione di più regioni e, in base alle percentuali delle tesserate, verranno attribuiti i posti per ogni regione o per aggregazione di regioni che determineranno le **16** finaliste per la disputa del titolo.

Le prime **4** classificate saliranno nella successiva stagione sportiva nel gruppo “Master Femminile”.

CAPITOLO II – GARE – DISLOCAZIONE TERRITORIALE

Premessa

La Sezione Stecca intende evidenziare il seguente concetto: esistono **2 gruppi** di manifestazioni

- quelle per la disputa del titolo (Mondiale – Europeo – Nazionale – Regionale – Provinciale) che prevedono rimborsi spese;
- tutte le restanti gare (Nazionali – Interregionali – Regionali – Interprovinciali – Provinciali – Meeting) in cui si gioca anche per il Montepremi

Per uniformare il sistema di gioco nelle varie manifestazioni non potranno essere effettuati punti validi al tiro di partenza. Pertanto eventuali punti anche se realizzati con tiro regolare sono considerati negativi e quindi a favore dell'avversario (vedi Regolamento Tecnico di Gioco). Questa scelta definitiva nasce anche in conseguenza di quanto applicato dall'**U.M.B.** nell'ultimo Campionato del Mondo e dal fatto che tutte le partite con riprese televisive si disputano in più manche ai 50/60 punti, e quindi essendo di breve durata, verrebbe ridotto il contenuto tecnico delle stesse.

Art. 1 – MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI (Nulla osta nazionale)

Tutte le manifestazioni a carattere internazionale sono autorizzate, organizzate e **gestite** dal **Consiglio di Presidenza** federale in collaborazione con il Responsabile Nazionale di Sezione (**R.N.S.**), con il supporto operativo degli Organi tecnici federali e dei Comitati regionali e provinciali.

Alle manifestazioni internazionali partecipano solo gli Atleti aventi diritto, secondo normativa della C.T.N.: una volta assegnato il numero dei posti per gli atleti della F.I.Bi.S. dagli organi competenti CEB (Camp. Europeo), UMB (Camp. Mondo) si provvederà nel seguente modo:

- ◆ Campione del Mondo in carica (un posto di diritto sia nell'Europeo che nel Campionato del Mondo);
- ◆ Campione Europeo in carica (un posto di diritto sia nel Campionato Europeo che nel Campionato del Mondo);
- ◆ Campione Italiano Nazionale Pro (un posto di diritto sia nell'Europeo che nel Campionato del Mondo).

Qualora i campioni in carica non fossero disponibili i posti di diritto vengono assegnati ai vice campioni in carica.

I restanti posti vengono attribuiti solo per meriti sportivi, mediante la selezione tra gli atleti appartenenti alla **categoria "Nazionali-Pro"** più gli eventuali atleti in classifica Generale B.T.P. nei primi 24 posti.

Art. 2 – CAMPIONATI NAZIONALI (Nulla osta nazionale)

Il Campionato Italiano per Categorie, che attribuisce ai vincitori delle varie Categorie il titolo di **Campione Italiano**, rappresenta il *clou* di tutta l'attività nazionale, è **gestito dalla Sezione** e organizzato dai Comitati provinciali e regionali.

Esso è articolato in **gare provinciali, regionali e nazionali**. La Presidenza Federale sovrintende alla parte finanziaria di sua competenza e garantisce la fornitura delle attrezzature di gioco per la Fase Nazionale. Le richieste di organizzazione delle Fasi Nazionali dei Campionati devono essere inoltrate alla Sezione da parte dei Comitati provinciali, con il benestare del Comitato regionale o del Delegato regionale. Esse dovranno contenere:

* Una descrizione circostanziata della località, della struttura e dell'ambiente specifico nel quale si svolgerà la manifestazione possibilmente corredata da una planimetria e dai dettagli relativi a eventuali attrezzature già esistenti etc...

* L'elenco dei servizi logistici, possibilmente convenzionati, per il soggiorno dei Dirigenti, degli Atleti e degli Ufficiali di gara, curando che gli stessi siano più vicini possibile alla sede di gara, allo scopo di permettere agevoli spostamenti.

* L'impegnativa, sottoscritta dalla persona o dall'Ente responsabile, della disponibilità del complesso che ospita la manifestazione, le date esatte delle giornate di gara.

* Il bilancio preventivo delle spese e delle entrate, accompagnato dalla garanzia sottoscritta e responsabile relativa alla completa solvibilità delle voci in entrata.

L'approvazione di tale bilancio preventivo da parte della Sezione, che se ne rende garante, costituisce la condizione essenziale per il rilascio del nulla osta.

Ai Campionati nazionali possono partecipare **tutti** i tesserati, nella **Categoria di competenza**.

Art. 3 – CAMPIONATI REGIONALI (Nulla osta regionale)

I Campionati regionali, individuali, a coppie e/o a squadre, sono organizzati dai Comitati provinciali, nella piena osservanza delle norme eventualmente emanate in proposito dalla Sezione e compatibilmente con il calendario delle gare di livello nazionale.

Essi possono essere organizzati anche dai C.S.B., in ogni caso con la sovrintendenza dei competenti Comitati provinciali, che se ne assumono la **responsabilità tecnica e finanziaria** e ne richiedono il nulla osta ai competenti Organi regionali.

Ai Campionati regionali partecipano solo i tesserati delle Province della Regione, fatti salvi casi particolari previsti dallo Statuto federale o autorizzati dagli Organi centrali federali.

Art. 4 – CAMPIONATI PROVINCIALI (Nulla osta provinciale)

I Campionati provinciali, individuali, a coppie e/o a squadre, sono organizzati dai Comitati provinciali, o dai C.S.B. nella piena osservanza delle norme eventualmente emanate in proposito dalla Sezione e compatibilmente con i calendari nazionale e regionale. I Comitati provinciali se ne assumono la responsabilità tecnica e finanziaria e ne sono responsabili nei confronti degli Organi superiori.

Ai Campionati provinciali partecipano solo i tesserati della Provincia, fatti salvi casi particolari previsti dallo Statuto federale o autorizzati dagli Organi centrali federali.

Art. 5 – GARE NAZIONALI OPEN (Nullaosta nazionale)

Le gare nazionali (massimo n. 8 per stagione sportiva) sono organizzate dai Comitati provinciali o dai C.S.B. In ogni caso il Comitato provinciale se ne assume la piena responsabilità sul piano finanziario, tecnico e organizzativo, garantendo nel contempo l'osservanza delle eventuali norme stabilite al riguardo dalla Sezione.

Le richieste di organizzazione di gare nazionali devono essere inoltrate alla Sezione, corredate da:

- *benestare del Comitato (o Delegato) regionale;*
- *bilancio preventivo e garanzia della solvibilità delle voci in entrata;*
- *date, località, sede di gara, elenco dei servizi logistici, convenzioni etc...*

La partecipazione alle gare nazionali è consentita ai tesserati di **tutte le Province**, nella misura stabilita dalla Sezione.

Nulla Osta: **Euro 250,00 (F.I.Bi.S. – Sezione Stecca)**

Art. 6 – GARE INTERREGIONALI OPEN (Nullaosta nazionale)

Riguardano due o più Regioni limitrofe: per la relativa organizzazione si rimanda a quanto previsto per le gare nazionali, tenendo presente che il materiale pubblicitario deve precisare quali sono le Regioni coinvolte. La partecipazione è consentita ai **tesserati**, di ogni Categoria (1a, 2a e 3a) delle **Regioni interessate**, più le categorie senza limiti territoriali.

Le richieste pertanto devono essere inoltrate corredate dal benestare dei Comitati Regionali coinvolti.

Nulla Osta: **Euro 150,00 (F.I.Bi.S. – Sezione Stecca)**

Art. 7 – GARE REGIONALI (Nulla osta regionale)

Sono coordinate dal Presidente o Delegato regionale che ne concede il nulla osta nel rispetto delle priorità del calendario nazionale. L'organizzazione delle gare regionali viene richiesta dai C.S.B. e/o dai Comitati provinciali che se ne rendono garanti, in ogni caso, per quanto attiene agli aspetti tecnici e finanziari. Possono essere gare riservate a una o più Categorie, oppure *open*. In ogni caso vi possono partecipare solo i tesserati delle Province che fanno parte della Regione. Se si tratta di gare **open** la partecipazione è aperta a **tutte** le Categorie, comprese quelle senza limite territoriale.

Per le tabelle minime ed il costo del Nulla Osta vedi Comitato Regionale

Art. 8 – GARE INTERPROVINCIALI (Nulla osta regionale)

Coinvolgono due o più Province limitrofe. Per l'organizzazione valgono le stesse regole di cui all'Art. 7. La partecipazione è analoga e riguarda, ovviamente, i tesserati delle **Province coinvolte**, compresi i NAZIONALI eventuali che abbiano il **domicilio** sportivo in un C.S.B. delle stesse Province.

Nelle gare miste può essere previsto un "handicap" negativo nella misura del 7% tra ogni categoria.

Per le tabelle minime ed il costo del Nulla Osta vedi Comitato Regionale.

Art. 9 – GARE PROVINCIALI (Nulla osta provinciale)

Vengono organizzate e richieste al Presidente del Comitato provinciale, che ne rilascia nulla osta, da uno o più C.S.B. della Provincia.

Il Comitato provinciale è responsabile, qualunque sia il tipo di gara, dell'organizzazione sotto qualunque aspetto, Categorie partecipanti, eventuali concomitanze coi calendari regionali o nazionali aspetto finanziario o altro. Salvo deroghe degli Organi superiori alle gare provinciali possono partecipare **solo** i tesserati della Provincia.

Nelle gare miste può essere previsto un "handicap" negativo nella misura del 7% tra ogni categoria.

Per le tabelle minime ed il costo del Nulla Osta vedi Comitato Provinciale.

Art. 10 – GARE SOCIALI (Nulla osta provinciale)

Sono le gare organizzate dall'Organo direttivo di un **qualunque C.S.B.** affiliato. Vi partecipano, salvo deroghe particolari concordate tra il C.S.B. e il Comitato provinciale, solo i tesserati dello stesso C.S.B. A queste gare possono partecipare anche i "soci sostenitori". Le modalità di gara vengono comunicate al Presidente del Comitato che rilascia il nulla osta (gratuito), compatibilmente con le varie, eventuali concomitanze del calendario provinciale.

Art. 11 – GARE OPZIONALI (Nulla osta nazionale)

Al presente comma vanno elencate tutte le manifestazioni **promozionali, i meeting, le gare a scopo culturale e/o umanitario, le gare a invito, le esibizioni – spettacolo, le gare sperimentali** o comunque tutte quelle non previste e saltuarie. Le richieste d'organizzazione di questo tipo di gare devono essere inoltrate per via gerarchica agli Organi federali preposti, in base alla loro collocazione o importanza, corredate da una nota contenente tutti gli elementi che ne giustificano l'attuazione. L'Organo federale che rilascia il nulla osta *assume la responsabilità del buon andamento della gara*. La partecipazione a tali gare è riservata ai tesserati implicitamente compresi nel regolamento di gara.

Art. 12 – ENTRATE DA SPONSORIZZAZIONI

L'intervento di sponsor delle manifestazioni consente di aumentare le tabelle Montepremi. La Sezione Stecca consiglia di aumentare i premi di batteria ed eventualmente di introdurre il premio per il perdente di batteria.

Dai dati in nostro possesso l'impostazione manageriale delle manifestazioni premia sempre con ottimi risultati: numero partecipanti, qualità dei giocatori presenti, pubblico, attenzione dei media.

CAPITOLO III – GARE – NORME FINANZIARIE – ALLESTIMENTO

Art. 1 – PIANO FINANZIARIO GARE

Premesso che tutte le manifestazioni che si svolgono sotto l'egida della F.I.Bi.S. fanno parte della **Disciplina sportiva del Biliardo** e per norma statutaria non hanno scopo di lucro, gli organizzatori, all'atto della richiesta devono presentare il *piano finanziario*, completo delle voci in entrata e in uscita e corredato dalla documentazione che garantisca la completa solvibilità della persona o del gruppo organizzativo richiedente, quali che siano, Enti, aziende o persone, le fonti che elargiscono gli eventuali contributi, legati a pubblicità o altro.

<i>Piano finanziario gara</i>			
Voci in entrata	Euro	Voci in uscita	Euro
Quote partecipazione n.		Allestimento sede di gioco	
Contributo F.I.Bi.S.		Facchinaggio biliardi	
Introiti pubblicitari		Impianti elettrici	
Contributo Ente organizzatore		Locandine – pieghevoli etc...	
Contributo Enti locali		Nulla osta – spese generali	
Contributi vari		Rimborsi agli Ufficiali di gara	
Eventuali biglietti d'ingresso		Rimborsi giocatori	
Valore premi vari		Valore premi rappresentanza	
Totale voci in entrata		Totale voci in uscita	

Il piano finanziario deve essere analizzato dai Dirigenti deputati alla concessione del nulla osta in tutte le sue voci, ma, relativamente alle voci in entrata, soprattutto per le quote di partecipazione (**che vengono definite, aggiornate e comunicate periodicamente dagli Organi federali competenti**) e per gli introiti pubblicitari (**per gli eventuali problemi di contrasto con gli Sponsor ufficiali** della Federazione). Per quanto attiene alle voci in uscita, dovranno essere **controllati e autorizzati** tutti gli importi, nonché la voce "rimborsi giocatori", che dovranno essere **stabiliti dagli Organi federali competenti**, secondo il tipo di gara organizzato.

Art. 2 – STAMPA MATERIALE DIVULGATIVO

Per le gare che prevedono la stampa di manifesti, locandine e/o pieghevoli, gli stessi dovranno **sempre contenere il logo** della F.I.Bi.S. ed eventualmente le altre sigle ad essa legate : **C.O.N.I – F.I.Bi.S. – W.C.B.S. – U.M.B. – C.E.B.** La WCBS è l'organismo mondiale che raggruppa tutte le sigle mondiali del biliardo, la UMB è l'organismo mondiale che gestisce la specialità Stecca "5 birilli" e "goriziana", la CEB è l'organismo europeo della UMB. Ovviamente un Campionato mondiale delle specialità giocate in Italia non potrà mai trascurare la sigla UMB e analogamente un europeo la sigla CEB.

Dovranno inoltre contenere la **Struttura federale** organizzatrice, **l'eventuale Ente patrocinante** (che deve essere autorizzato nel caso si trattasse di organizzazione politica), il **tipo di gara**, la **specialità**, il **numero di giocatori** ammessi, la **categoria** (nel caso si tratti di gara riservata a una sola categoria), la **località**, la **sede** di gioco, la **data di chiusura** delle iscrizioni, le **date di inizio** della gara e **della finale**, il **sistema di gioco** utilizzato, il nome del Direttore di gara, **i premi** e, infine, **i Referenti organizzativi** con il recapito telefonico, per tutte le informazioni necessarie, *sulla competenza di iscrizione alla gara, la quota d'iscrizione, i premi, i servizi logistici*. E' obbligo degli organizzatori riportare sul manifestato gara il numero del Nullaosta e la specifica dell'Organo Federale competente (Nazionale, Regionale, Provinciale)

Art. 3 – ALLESTIMENTO SEDE di GARA – IMPEGNI ORGANIZZATIVI GENERALI

L'Organizzazione, una volta ottenuto il nulla osta dall'Organo federale competente, deve curare al meglio ogni impegno organizzativo, a cominciare **dall'allestimento del campo di gara**. Se si tratta di gare di livello **internazionale o nazionale** che si svolge in una struttura sportiva (*Palazzetto o simili*) deve provvedere a quanto necessario per il *montaggio dei tavoli* e la realizzazione *dell'impianto elettrico* per lampadari e segnapunti, per l'eventuale allestimento di una postazione per le *riprese televisive*, per l'eventuale montaggio di *tribune* destinate al pubblico e per quant'altro necessario, compreso l'adempimento di eventuali *obblighi legali o fiscali*.

Nel caso la gara preveda la permanenza di Atleti provenienti da altre Regioni, o dall'Estero, deve approntare *informazioni logistiche*, contenenti le opportune *convenzioni con alberghi e ristoranti*.

Deve far *pervenire il materiale divulgativo* della gara (concordato come descritto all'Art.2) prima alla Sede nazionale e quindi agli Organi periferici per *la opportuna diffusione dello stesso, almeno 45 giorni prima dell'inizio (minimo 2 mesi quando si tratta di manifestazioni internazionali)*.

Infine deve *offrire la massima collaborazione possibile* al Direttore di gara e staff arbitrale che sono stati designati a dirigere la gara dalla C.F..U.G. (*o da superiori Organismi internazionali*).

Per quanto relativo alle **gare di livello nazionale, regionale e/o provinciale**, gli impegni degli Organizzatori sono analoghi, ovviamente nei *limiti circoscritti da ogni tipo di gara*. Quando la sede di gioco che ospita la finale, regionale o provinciale che sia, è un C.S.B., ci si dovrà attenere a quanto già descritto nelle "norme generiche", sia che la gara si svolga in una unica sede sia che si svolga utilizzando più sedi, *collaborando con i Responsabili periferici competenti* e inviando il materiale pubblicitario della gara almeno 15 giorni prima dell'inizio a tutti gli interessati, tramite i Comitati periferici. Se si tratta di gare regionali dovranno essere *avvisati tutti i Comitati provinciali*, se si tratta di gare provinciali dovranno essere avvisati *tutti i C.S.B.* della Provincia.

CAPITOLO IV – GARE – DIREZIONE – COMPETENZE UFFICIALI di GARA NORME COMPORTAMENTALI ATLETI – DIVISA di GARA

Il Direttore di gara assume la direzione tecnica della gara che gli viene affidata, coordina gli Arbitri che gli sono stati assegnati e si rende responsabile dell'osservanza delle norme statutarie federali, delle eventuali indicazioni tecniche degli Organi superiori relative alla struttura della gara e del regolamento di gioco federale.

Art. 1 – DIRETTORE di GARA

Salvo diverse disposizioni, **il Direttore di gara ha il dovere di:**

- * *effettuare il sorteggio* nei modi previsti;
- * *compilare i gironi* coi nomi dei giocatori, con l'indicazione del giorno e dell'ora d'inizio;
- * *assegnare gli Arbitri* ai tavoli da gioco e indicare agli stessi eventuali disposizioni relative a regolamento di gioco, controllo tessere e divise dei giocatori;
- * *curare lo svolgimento generale* della gara e intervenire, quando necessario, per qualunque tipo di provvedimento che gli compete, causato da irregolarità comportamentali di giocatori o Arbitri.

Nei confronti degli Atleti, **il Direttore di gara ha la facoltà di adottare i seguenti provvedimenti:**

- * *ammonizione* per comportamento scorretto e antisportivo;
- * *esclusione dalla gara* per ammonizioni ripetute, per abbigliamento non regolamentare, per mancata esibizione della regolare tessera associativa, o per altri importanti motivi regolamentari. *L'esclusione dalla gara comporta l'automatica confisca di qualunque premio acquisito al momento del provvedimento.*

Al termine di ogni gara, il Direttore di gara ha il dovere di redigere una **relazione tecnica e morale**, compilare la **classifica finale** estesa fino ai vincitori di girone, e inviarle entrambe alla segreteria nazionale della Sezione.

Deve inoltre riferire sul comportamento generale degli Arbitri per una valutazione tecnica degli stessi e sugli eventuali provvedimenti disciplinari adottati o da adottare in sede di Organi di Giustizia federali.

Art. 2 - ARBITRI

Per quanto riguarda gli **Arbitri** assegnati alla gara, secondo le normative C.F.U.G., **hanno il dovere di:**

- * osservare scrupolosamente l'orario d'inizio delle partite e comunicare immediatamente alla direzione di gara eventuali assenze;
- * rispettare le disposizioni impartite dal Direttore di gara in merito al controllo della tessera associativa e all'abbigliamento degli Atleti;
- * comportarsi con correttezza nel rapporto coi giocatori, con educazione ma allo stesso tempo con risolutezza per gli eventuali problemi legati all'arbitraggio e alle relative decisioni, consultando il Direttore di gara quando è il caso: cioè quando esiste un qualsiasi dubbio relativo a regolamento di gioco o a norme comportamentali.
- * nel limite del possibile, evadere le richieste avanzate dai giocatori in materia di applicazione dei regolamenti.
- * seguire sempre con attenzione le fasi di gioco ma evitare di disturbare con presenza o parole il giocatore impegnato al tiro;
- * non dialogare con gli spettatori durante il gioco né commentare decisioni superiori relative a situazioni discutibili e diversamente interpretabili.

Tutti gli Ufficiali di gara che operano a livello regionale e/o provinciale hanno competenze e doveri analoghi a quelli sopra descritti e devono rispondere del proprio operato agli Organi superiori che, secondo competenza, li hanno designati.

Art. 3 – ATLETI – NORME COMPORTAMENTALI

Tutti gli Atleti iscritti alle gare federali **devono essere regolarmente tesserati**. Durante una qualsiasi competizione ufficiale a cui prendono parte essi **hanno il dovere di:**

- *Avere sempre con sé la tessera associativa ed esibirla quando loro richiesta, agli U.G. La mancanza della tessera può causare l'esclusione dalla gara. Tale esclusione non esonera l'Atleta dall'assolvere gli oneri dell'iscrizione.*
- *Presentarsi in perfetta divisa di gara (regola per tutte le categorie della Sezione Stecca), come prescritto dalle norme federali. L'abbigliamento deve essere decoroso: se un capo di vestiario risultasse trasandato e non presentabile, o diverso da quello indicato dal Regolamento della Sezione Stecca, costituirà motivo di esclusione dalla gara.*
- *Avvisare in tempo utile gli Organizzatori, in caso di forzato forfait, per correttezza sportiva nei confronti degli esclusi per raggiunto limite di partecipanti. L'inosservanza di tale norma può causare sanzioni disciplinari.*
- *Rispettare l'orario di gioco. La mancata presenza nell'orario prescritto causa la sconfitta a tavolino. Tale evento deve essere accettato in quanto parte delle norme di gara. Eventuali pressioni e/o proteste potrebbero rappresentare motivo di sanzioni disciplinari.*
- *Agire correttamente nei confronti degli avversari, evitando di disturbarli con gesti o con commenti relativi alle fasi di gioco, accettando sportivamente eventuali eventi di gioco sfavorevoli.*
- *Coadiuvare l'Arbitro che dirige l'incontro aiutandolo a correggere una eventuale, errata decisione, soprattutto se presa a proprio favore.*
- *Accettare quanto deciso dall'Arbitro. In ogni caso, richiedere l'eventuale intervento del Direttore di gara, in caso di presunto errore arbitrale, in maniera civile ed educata.*
- *Evitare commenti con il pubblico, rispettare Ufficiali di gara e Dirigenti, dimostrare autocontrollo in ogni frangente, allo scopo di adeguarsi agli intendimenti federali, e cioè che il biliardo non è soltanto una pratica sportiva densa di valori tecnici e coinvolgimento psico fisico, ma anche e soprattutto un importante momento di aggregazione sociale nel rispetto di quelli che sono i grandi valori dello Sport.*

I comportamenti sopra descritti sono indispensabili al corretto andamento di una qualsiasi gara sportiva, anche dal punto di vista di una corretta programmazione dei tempi di svolgimento. In ogni caso un Atleta che si ritiene danneggiato potrà, per il tramite della propria società sportiva e/o del Comitato provinciale di competenza, reclamare e richiedere, eventualmente un risarcimento per i danni che ritiene di aver subito.

Art. 4 – DIVISA FEDERALE

a) – Divisa del Direttore di gara:

Salvo disposizioni diverse la divisa del Direttore di gara prevede:

giacca nera – pantaloni neri – calze scure – camicia bianca – cravatta tipo papillon di colore nero – scarpe nere.

La divisa estiva prevede:

camicia bianca o rosa, indossata anche senza giacca, anche a maniche corte – invariato il resto.

In ogni caso, sulla giacca o sulla camicia, nel loro lato sinistro, deve essere apposto un distintivo recante la dicitura "Direttore di gara". Non sono ammessi altri distintivi di vario genere, ad esclusione di quello della F.I.Bi.S.

b) – Divisa degli Arbitri:

Invernale; abito nero – calze nere – scarpe nere – camicia bianca con cravatta tipo papillon di colore nero.

Divisa estiva: camicia bianca anche a maniche corte, indossata senza giacca.

In ogni caso, distintivo recante la dicitura "Arbitro", analogamente alla divisa del Direttore di gara.

c) – Divisa degli Atleti:

Nelle gare a Coppie o a Squadre ogni Atleta è tenuto a indossare la divisa ufficiale del C.S.B. di appartenenza, scelta al momento della richiesta di affiliazione, in conformità alle disposizioni della Sezione e alle alternative consentite.

Nei campionati a squadre (di C.S.B. o Coppa Campioni) la divisa è uguale per tutti i componenti di ogni squadra con gilet, camicia, pantaloni e calze dello stesso colore.

DIVISA INVERNALE (consentita tutto l'anno)

Capo	Tipo	Colori	Non consentito
Gilet	Stoffa – classico	Personalizzato – in armonia col resto	Nessun altro tipo
Camicia	Classico	Tinta unita	bicolori – a quadri etc...
Pantaloni	Classico	Neri – Grigio scuro – Blu scuro	Jeans – Velluto – Pelle
Cintura	Pelle	In armonia col resto	Nessun altro tipo
Calze	Lana o cotone	Nere – Grigio scuro – Blu scuro	Altri colori
Scarpe	Pelle	Nere – Grigio scuro – Blu scuro	Altri tipi o colori, no camoscio

DIVISA ESTIVA (dal 1° maggio al 30 settembre)

E' consentito l'uso di polo o camice maniche corte in tinta unita nei colori specificati nella divisa invernale.

d) – Sponsorizzazioni sulle divise degli Atleti:

Ogni Atleta ha facoltà di essere sponsorizzato dalla propria società sportiva e/o da sponsor diversi. Per tali sponsorizzazioni l'Atleta è tenuto a rispettare le **disposizioni** degli Organi federali e della Sezione che prevedono:

- **Cat. 1a – 2a – 3a:**
 - uno spazio rettangolare sul retro del gilet (della misura massima di cm. 30 x 10) oltre la eventuale scritta del proprio nominativo;
 - due spazi rettangolari su ogni manica (della misura massima di cm. 12 x 6)
 - è vietata la sponsorizzazione della parte anteriore del gilet, della polo o della camicia estiva, riservando la parte destra allo stemma del C.S.B. e la parte sinistra agli eventuali scudetti di merito

➤ **Cat. Nazionali-Pro,
Nazionali, Open,
Master-Femminile**

- uno spazio rettangolare sul retro del gilet (della misura massima di cm. 30x10) oltre la eventuale scritta del proprio nominativo;
- due spazi rettangolari su ogni manica (della misura massima di cm. 12 x 6)
- due spazi rettangolari a destra e due a sinistra sulla parte anteriore del gilet, della polo o della camicia estiva delle seguenti dimensioni: a destra uno della misura massima di cm. 12 x 6 e uno di cm 12 x 8; a sinistra uno della misura massima di cm. 12 x 6 e uno di cm. 12 x 8
- uno spazio rettangolare sul polso della camicia di cm 2 x 7

Art. 5 – CLASSIFICAZIONE GIOCATORI

La classificazione degli Atleti, in base al loro quoziente tecnico, per quanto attiene alle massime categorie, **Nazionali Pro– Nazionali – Master Femminile** è competenza della **Commissione tecnica della Sezione** in relazione al rispettivo Campionato Italiano. Per quanto attiene alle categorie inferiori, 3a, 2a e 1a, sono competenti le **Commissioni tecniche degli Organi periferici, regionali e provinciali**.

Art. 6 – PROMOZIONI e RETROCESSIONI

I Comitati provinciali sono tenuti a osservare le norme emanate dagli Organi superiori competenti, applicandole in relazione all'attività agonistica svolta da ognuno di loro e al numero dei propri tesserati. Essi devono predisporre una opportuna regolamentazione allo scopo di adeguare promozioni e retrocessioni al reale valore tecnico dei tesserati agonisti. **Pertanto essi devono:**

a)– fissare, all'inizio di ogni annata sportiva, le gare valevoli per il Campionato Italiano per categorie, al termine delle quali verranno assegnati i punti – classifica conformemente alle norme emanate dalla Sezione. Le classifiche provinciali dovranno comprendere anche i punti eventualmente realizzati in gare extra provinciali (Interprovinciali – Regionali - Interregionali e Nazionali).

*b) – stabilire i “quorum” sia per le promozioni sia per le retrocessioni, che devono necessariamente essere commisurati alla quantità di gare programmate a tale scopo (2a e 3a categoria: i primi **32** della Finale del Campionato Italiano per Categorie vengono promossi alla categoria superiore più i nominativi proposti dalle commissioni tecniche provinciali).*

c) – assegnare i punti – classifica iniziando dai vincenti di batteria, come specificato nelle apposite tabelle dei punteggi di ogni Comitato Provinciale.

d) – trasmettere, entro il 30 giugno un elenco completo dei promossi e retrocessi nelle 3 categorie alla C.T.N. della Sezione che ha il compito di approvarla, e successivamente, entro il 30 luglio, inviarlo ai Comitati provinciali della Regione di competenza e ai propri C.S.B. regolarmente affiliati.

e) – controllare sempre, sulla tessera dei propri Atleti, l'esattezza della categoria di appartenenza.

L'inosservanza di quanto prescritto nei vari punti del suesposto Art. 2 comporta sanzioni disciplinari per il Comitato e la eventuale esclusione dei propri tesserati dalle manifestazioni extra provinciali.

**CAPITOLO V – ELENCHI GIOCATORI “CATEGORIE D’ECCELLENZA F.I.Bi.S.
STAGIONE SPORTIVA 2002/2003**

Categoria NAZIONALI (n. 80)

1	GABRIELE DOMENICO	BA	41	PALAZZOLO PIETRO	CO
2	DELLA TORRE STEFANO	VA	42	CONTE RAFFAELE	MO
3	REALE VALERIO	CZ	43	NUZZO PAOLO	TA
4	RAFFAELLI RICCARDO	PI	44	PIZZI ANTONIO	RC
5	ZERO DAMIANO	SA	45	CIOFFI GIOVANNI	MI
6	MARCHESANO ANIELLO	NA	46	MALLITTI FERDINANDO	NA
7	FOSSI DANIELE	FI	47	MATRELLA ENZO	TO
8	TOMASELLO DAVIDE	PA	48	ARDUINI LUIGI	PR
9	MONTEREALI DANIELE	RM	49	FORMICOLA DONATO	SA
10	RICCOBONO GIOVANNI	PA	50	MARCOLIN GIAN CARLO	VA
11	CHICCA FABIO	RM	51	TODESCA ANTONIO	PT
12	PETRUZZELLI NELLO	PT	52	CICUTI SILVANO	PV
13	BERNIGA ANDREA	CO	53	SILVESTRI MAURIZIO	MI
14	MADIA ANTONIO	CZ	54	CAMBONI GIUSEPPE	SS
15	FERRARIO FABRIZIO	VA	55	CREMASCHI GIOVANNI	PC
16	PAPINI MARIO	FI	56	AQUINO GERARDO	SA
17	PLACIDO PASQUALE	TO	57	DI PALMA SALVATORE	MO
18	DI SANTO DAVIDE	MI	58	SGAMBATO FELICE	SI
19	SPERTI GIUSEPPE	TO	59	CARSO NELLO	BS
20	TRITTO GIOVANNI	MI	60	CONDELLO GIAN FRANCO	BI
21	PORCHI GIOVANNI	RC	61	DI LENA MARCELLO	TA
22	CIRILLO RINO	TO	62	CAVAZZANA GIAN CARLO	TO
23	RICCIO SALVATORE	NA	63	PIZZI TOMMASO	RC
24	DE RICCARDIS ANTONIO	LE	64	NICOLO' PAOLO	CA
25	GORI ADALBERTO	PT	65	DANIELE MATTEO	MI
26	GUERRERA PIETRO	ME	66	BELLAMENA GIUSEPPE	RC
27	AQUINO ANTONIO	SA	67	LONGO DARIO	TO
28	MALAFRONTI MASSIMO	SA	68	GUARDUCCI SAURO	PO
29	RIONDINO SALVATORE	BA	69	SILVESTRE MARIO	PI
30	NUOVO RICCARDO	BG	70	CIPRIANI DOMENICO	FG
31	CARBONE ALFONSO	MN	71	CERNICCHIARO SILVANO	RM
32	MANFORTI LEANDRO	FI	72	CANONICI FULVIO	AN
33	CAFUERI ANGELO	TN	73	GIACHETTI SANDRO	FI
34	CALDARISI NICOLA	FG	74	BENEDETTI RICCARDO	PZ
35	CALZI ULISSE	MI	75	BELVISO GIUSEPPE	SA
36	CICCARELLI PIERO	TO	76	BRIENZA ANDREA	PO
37	COSTANTINO LUIGI	SA	77	SANTORO MAURO	FG
38	MEGLIOLI GIUSEPPE	PR	78	ALASSO STEFANO	SR
39	ORTOLANI ROBERTO	FI	79	DI MAURO DIEGO	SR
40	DE FEUDIS LEO	MI	80	FERRAILOLO FRANCESCO	CZ

Categoria NAZIONALI-PRO (n. 27)

1	ZITO GUSTAVO	M.C.	15	AULETTA FRANCESCO	NA
2	MAGGIO CROCEFISSO	BR	16	SUMMA ROCCO	BS
3	ANIELLO MICHELANGELO	BA	17	GIANCONE ANTONIO	NA
4	BOMBARDI GIANNI	MI	18	GIRARDI ANTONIO	CO
5	MASINI RICCARDO	PV	19	VOLANTE GABRIO	MI
6	SALA MARCO	MI	20	ROSANNA GIAN PIERO	VA
7	SPAGNA SIMONE	LU	21	CONSAGNO GIUSEPPE	SA
8	DIOMAJUTA PAOLO	PE	22	ROSSETTI ROSSANO	AN
9	MARTINELLI DAVID	PI	23	TIRRI SALVATORE	AG
10	IANNE CARMINE	LE	24	TITONEL ENRICO	MI
11	MICUCCI MARCO	MC	25	CARUSO GIUSEPPE	FI
12	CIFALA' CARLO	FI	26	MASCOLO GERARDO	SA
13	MURO GIOVANNI	NA	27	CAMPOSTRINI ENNIO	TO
14	BELLOCCHIO ANGELO	MI			

Categoria MASTER FEMMINILE (n. 28)

1	IANNE ERROI CINZIA	LE	15	FEOLE SILVANA	LC
2	ROVESTI SONIA	MI	16	GORINI ALESSANDRA	MI
3	DELAUDE MARILINA	IM	17	BERTONCELLI ALICE	CO
4	MUGAVERO ANGELA	AL	18	FIORI CRISTINA	RM
5	TUZZA PATRIZIA	MI	19	GIGLIOTTI MILENA	LC
6	GILIBERTI ANGELA	AV	20	MANBRETTI FRANCESCA	LC
7	PIZZI SILVIA	LI	21	POLESE ALESSANDRA	CA
8	MARINO FRANCESCA	C	22	SPRITO LAURA	FI
9	AGOSTINI SIMONA	FI	23	QUADRELLI DANIELA	PC
10	MEAZZI PAOLA	MI	24	VAGGELLI DANIELA	LI
11	FERRARIO NICOLETTA	VA	25	COCCINIGLIA MIRIAM	MI
12	SIRONI SARA	MI	26	UGGE' RAFFAELLA	PV
13	LANZA MONICA	TO	27	DI LORENZO FRANCESCA	TO
14	MANTOVANI PAOLA	TO	28	CETRA EMANUELA	TO

CAPITOLO VI – ATTIVITA' AGONISTICA

ALBI d'ORO

Art. 1 – ALBO D'ORO CAMPIONATO del MONDO "5 BIRILLI"

N.	Anno	Località di svolgimento	Campione del mondo	Nazionalità
1°	1965	SANTA FE – ARGENTINA	GOMEZ Manuel	<i>Argentina</i>
2°	1968	BELL VILLE – ARGENTINA	BERRONDO Anselmo	<i>Uruguay</i>
3°	1975	CAMPIONE D'ITALIA – ITALIA	ACANFORA Domenico	<i>Italia</i>
4°	1978	BELL VILLE – ARGENTINA	FANTASIA Ricardo	<i>Argentina</i>
5°	1979	PESARO – ITALIA	SESSA Attilio	<i>Italia</i>
6°	1980	NECOCHEA – ARGENTINA	GOMEZ Nestor	<i>Argentina</i>
7°	1982	LOANO – ITALIA	GOMEZ Nestor	<i>Argentina</i>
8°	1983	MARCO JUAREZ – ARGENTINA	BORRELLI Miguel Angel	<i>Argentina</i>
9°	1985	SPOLETO – ITALIA	ROSANNA Giampiero	<i>Italia</i>
10°	1987	MILANO – ITALIA	CIFALA' Carlo	<i>Italia</i>
11°	1989	CHIASSO – SVIZZERA	TORREGIANI Gustavo	<i>Argentina</i>
12°	1990	BRESCIA – ITALIA	TORREGIANI Gustavo	<i>Argentina</i>
13°	1992	AREZZO – ITALIA	ROSANNA Giampiero	<i>Italia</i>
14°	1993	BOLIVAR – ARGENTINA	CAVAZZANA Fabio	<i>Italia</i>
15°	1995	FIUGGI – ITALIA	ZITO Gustavo	<i>Italia</i>
16°	1998	FERRARA – ITALIA	MARTINELLI David	<i>Italia</i>
17°	1999	NECOCHEA - ARGENTINA	ZITO Gustavo	<i>Italia</i>

Art. 2 – ALBO D'ORO CAMPIONATO EUROPEO "5 BIRILLI"

N.	Anno	Località di svolgimento	Campione d'Europa	Nazionalità
1°	1986	SANREMO – ITALIA	CIFALA' Carlo	<i>Italia</i>
2°	1988	BASILEA – SVIZZERA	CIFALA' Carlo	<i>Italia</i>
3°	1990	VERONA – ITALIA	SESSA Attilio	<i>Italia</i>
4°	1991	INTRA – ITALIA	DIOMAIUTA Paolo	<i>Italia</i>
5°	1992	SABADELL – SPAGNA	BELLUTA Riccardo	<i>Italia</i>
6°	1993	POMPEI – ITALIA	BELLOCCHIO Angelo	<i>Italia</i>
7°	1997	MILANO – ITALIA	MARTINELLI David	<i>Italia</i>
8°	1999	MONTECARLO – P.M.	MAGGIO Crocefisso	<i>Italia</i>

Art. 3 – ALBO D'ORO CAMPIONATO EUROPEO "5BIRILLI" JUNIORES

N.	Anno	Località di svolgimento	Vincitore	Nazionalità
1°	1989/90	NEUSTADT – GERMANIA	BORRONI Fabrizio	<i>Italia</i>
2°	1990/91	SORRENTO – IYALIA	MASINI Riccardo	<i>Italia</i>
3°	1991/92	TAASTRUP – DANIMARCA	RAPONE Marco	<i>Italia</i>
4°	1992/93	BUDAPEST – UNGHERIA	RAPONE Marco	<i>Italia</i>
5°	1994/95	PADOVA – ITALIA	MASINI Riccardo	<i>Italia</i>
6°	1995/96	CHEMNITZ – GERMANIA	MASINI Riccardo	<i>Italia</i>
7°	1996/97	PADOVA – ITALIA	MADSEN Orla	<i>Danimarca</i>
8°	1997/98	IKAST – DANIMARCA	DONATI Andrea	<i>Italia</i>
9°	1998/99	CHEMNITZ – GERMANIA	ZINNA Giuseppe	<i>Italia</i>
10°	1999/00	CHEMNITZ – GERMANIA	FERRAILOLO Francesco	<i>Italia</i>

Art. 4 – MANIFESTAZIONE “OLIMPIA DAY”

	Località di svolgimento	Vincitore	Provincia
15 GIUGNO 1997	ROMA ACQUACETOSA	DONATI Andrea	Roma

Art. 5 – ALBO D'ORO WORLD CUP PRO “5 BIRILLI”

N.	Anno	Località di svolgimento	Vincitore	Nazionalità
1a	1993	CANNES – FRANCIA	MANNONE Salvatore	Italia
2a	1994	SAINT-VINCENT – ITALIA	ZITO Gustavo	Argentina
3a	1996	SAINT-VINCENT – ITALIA	MARTINELLI David	Italia
4a	1997	TODI – ITALIA	ZITO Gustavo *	Italia

- = dal 1995 rappresenta l'Italia

Art. 6 – ALBO D'ORO CAMPIONATO ITALIANO per CATEGORIE

Anno sportivo	Categorie	Campione d'Italia	Provincia	Località svolgimento Poule finali
1996 1997	Nazionali			SAINT-VINCENT
	Master	DIOMAIUTA Paolo	Pescara	
	Prima	BOCCIA Eduardo	Brescia	
	Seconda	DI MOLA Massimo	Bari	
	Terza	MICHELETTI Simone	Pisa	
	Femminile	DE LAUDE Marilina	Imperia	
1997 1998	Nazionali	BOMBARDI Gianni	Milano	SAINT-VINCENT
	Master	CAVAZZANA Gastone	Padova	
	Prima	GIACHETTI Sandro	Firenze	
	Seconda	ZANGARO Francesco	Cosenza	
	Terza	ZINNA Giuseppe	Salerno	
	Femminile	FERRARIO Nicoletta	Varese	

Anno sportivo	Categorie	Campione d'Italia	Provincia	Località svolgimento Poule finali
1998 1999	Nazionali	ROSSETTI Rossano	Ancona	SAINT-VINCENT
	Master	ZERO Damiano	Salerno	
	Prima	FORESTI Massimo	Varese	
	Seconda	INGLESE Roberto	Milano	
	Terza	LA MANNA A.	Napoli	
	Femminile	AGOSTINI Simona	Firenze	

Anno sportivo	Categorie	Campione d'Italia	Provincia	Località svolgimento Poule finali
1999 2000	Nazionali	MALAFRONTI Massimo	Salerno	SAINT-VINCENT
	Master	CONTE Raffaele	Modena	
	Prima	MURO Giovanni	Napoli	
	Seconda	MICHELI Marco	Lecco	
	Terza	SAGNELLA	Caserta	
	MasterFemm	FERRARIO Nicoletta	Varese	
	Femminile	SPIRITO Laura	Firenze	
	Juniores	QUARTA Andrea	Lecco	

Anno sportivo	Categorie	Campione d'Italia	Provincia	Località svolgimento Poule finali
2000 2001	Nazionali	ROSSETTI Rossano	Ancona	SAINT-VINCENT
	Master	AQUINO Antonio	Salerno	
	Prima	CALDARISI Nicola	Foggia	
	Seconda	SANNA Matteo	Cagliari	
	Terza	RAMALLI Renato	Firenze	
	MasterFemm	FERRARIO Nicoletta	Varese	
	Femminile	IANNE ERROI Cinzia	Lecce	
Anno sportivo	Categorie	Campione d'Italia	Provincia	Località svolgimento Poule finali
2001 2002	Nazionali	MASCOLO Gerardo	Salerno	SAINT-VINCENT
	Master	RIONDINO Salvatore	Bari	
	Prima	GIACHETTI Sandro	Firenze	
	Seconda	MARINI Giovanni	Perugia	
	Terza	SANDONI Marco	Brescia	
	MasterFemm	IANNE ERROI Cinzia	Lecce	
	Femminile	COCCINIGLIA Miriam	Milano	

Art. 6/bis – ALBO D'ORO COPPA CAMPIONI A SQUADRE

<u>1999/2000</u>	Squadra Campione d'Italia	MILANO 1 Giocatori	Capitano Leo DE FEUDIS Sergio DE FEUDIS - Maurizio SILVESTRI Simone SORESINI - Angelo POGGI Riccardo MASINI - Giovanni CIOFFI Davide DI SANTO
<u>2000/2001</u>	Squadra Campione d'Italia	SALERNO Giocatori	Capitano Gerardo AQUINO Antonio AQUINO - Luigi COSTANTINO Antonio GIANCONE - Giovanni ALFANO Massimo MALAFRONTA - Gerardo MASCOLO Giacomo BENEVENTO
<u>2001/2002</u>	Squadra Campione d'Italia	BARI Giocatori	Capitano Carmine IANNE Michelangelo ANIELLO - Serafino BRUNO Domenico GABRIELE - Vittorio RONGETTI Giuseppe LA BIANCA

Art. 7 – ALBO D'ORO GRAN PREMIO SAINT-VINCENT – Specialità "GORIZIANA"

n.	Anno	Vincitore	Provincia	n.	Anno	Vincitore	Provincia
1°	1958	Cavallari Laurdes	Milano	14°	1984	Cammarata Nicolò	Milano
2°	1959	Crotti Winkler	Milano	15°	1985	Vicario Enzo	Torino
3°	1960	Coppo Paolo	Alessandria	16°	1988	Caruso Giuseppe	Firenze
4°	1962	Cappelli Giovanni	Firenze	17°	1989	Silla Giovanni	Firenze
5°	1970	Coppo Paolo	Alessandria	18°	1990	Auletta Francesco	Napoli
6°	1972	Zanti Bruno	Milano	19°	1991	Silla Giovanni	Firenze
7°	1973	Centorami Salvatore	Pescara	20°	1992	Zito Gustavo	Reggio Emilia
8°	1974	Palloni Liliano	Firenze	21°	1994	Momenté Giampietro	Sondrio
9°	1975	Esposito Andrea	Torino	22°	1995	Consagno Giuseppe	Salerno
10°	1976	Corbellini Renato	Milano	23°	1998	Caria Massimo	Milano
11°	1977	Corbellini Renato	Milano	24°	1999	Zito Gustavo	Montecarlo
12*	1978	Sandri Carlo	Torino	25°	2000	Di Santo Davide	Milano
13°	1979	Venerando Paolo	Venezia	26°	2001	Masini Riccardo	Pavia

CAPITOLO VII

CAMPIONATO ITALIANO *per* CATEGORIE

Art. 1: Impostazione Generale 1a – 2a – 3a categoria

La Sezione nazionale Stecca dopo aver vagliato tutte le precedenti esperienze di organizzazione dei campionati italiani per categoria con le rispettive numeriche e partendo dal principio che **la partecipazione è aperta a tutti gli atleti in regola con il tesseramento F.I.Bi.S. della stagione sportiva in corso.**

DELIBERA QUANTO SEGUE:

ogni Comitato Provinciale dovrà tenere le classifiche divise per categoria di tutte le gare disputate dai propri tesserati (provinciali – interprovinciali – regionali – interregionali – nazionali).

La scelta dell'attribuzione del sistema punteggi viene lasciata libera ad ogni comitato provinciale consentendo di continuare le precedenti impostazioni, è invece obbligo trasmettere ad ogni Comitato Provinciale i verbali delle gare Interprovinciali – Provinciali e Interregionali, questa competenza è affidata al coordinamento dei Comitati Regionali.

COMITATO ORGANIZZATORE → **Comitato Regionale** → **Comitati Provinciali**

Per quanto riguarda le gare Nazionali i Comitati Organizzatori hanno l'obbligo di trasmettere i verbali di gara alla Sezione Stecca che provvederà a diramarli ai Comitati Regionali.

COMITATO ORGANIZZATORE → **Sez. Stecca** → **Com. Regionali** → **Com. Provinciali**

Siamo inoltre convinti che le classifiche aggiornate in tempi brevi per ogni categoria, comunicate ai C.S.B., mantengano e incrementino l'interesse dei giocatori.

Le classifiche generali di ogni Comitato Provinciale suddivise per categorie dovranno essere stampate e presentate entro la data del **30 maggio 2003.**

Campione Provinciale di Categoria.

E' facoltà dei Comitati Provinciali scegliere il sistema di gioco. La Sezione Stecca suggerisce: sulla base delle classifiche generali finali per categoria del C.P. il tabellone finale sarà così composto: 8 giocatori di cui i primi 4 (della classifica) per ogni categoria verranno inseriti come "teste di serie"; gli altri 4 posti disponibili per ogni categoria saranno riservati ai giocatori provenienti dalla selezione aperta a tutti i tesserati di ogni categoria del C.P. Appartiene alle gare senza Montepremi per la disputa del titolo provinciale. La quota di iscrizione decisa da ogni C.P. serve a coprire le spese organizzative (direttore gara, arbitri) ed il medagliere finale con gli scudetti dei titoli di categoria.

Campione Regionale di Categoria.

Tutti i Campioni Provinciali sono "teste di serie" nel Campionato Regionale, i restanti posti, per ogni categoria vengono attribuiti dal Comitato regionale in percentuale ai tesserati di ogni provincia fino a comporre il tabellone finale a 32 giocatori per ogni categoria.

Appartiene alle gare senza Montepremi per la disputa del titolo regionale. La quota di iscrizione decisa da ogni C.R. serve a coprire le spese organizzative (direttore gara, arbitri) ed il medagliere finale con gli scudetti dei titoli di categoria.

Campione Nazionale di Categoria.

La Sezione Nazionale Stecca calcola a inizio della stagione sportiva le percentuali dei posti per ogni categoria di ogni Comitato Provinciale in base al tesseramento dell'anno precedente per stabilire il tabellone della finale che verrà disputata nel mese di giugno.

La Finale per l'attribuzione dei titoli di Campione Italiano verrà organizzata nel seguente modo:

1a categoria - 128 giocatori

2a categoria - 256 giocatori

3a categoria - 256 giocatori

- Promozioni:

I primi 8 classificati della 1a categoria verranno promossi nella categoria "Nazionali"

I primi 32 classificati della 2a categoria verranno promossi nella categoria "1a"

I primi 32 classificati nella 3a categoria verranno promossi nella categoria "2a".

L'organizzazione delle finali è di competenza della Sezione Stecca. La quota di iscrizione è di Euro 26,00 per ogni giocatore di ogni categoria.

- Sistema di gioco:

1a categoria: eliminazione diretta al meglio delle tre partite ai 100 punti

2a categoria: eliminazione diretta ai 120 punti

3a categoria: eliminazione diretta ai 120 punti

- Rimborsi spese:

1a categoria:	1° class.	R.S.	Euro 517,00
	2°/3°/4° class.	R.S.	Euro 258,00
	5°/16° class.	R.S.	Euro 180,00
2a categoria:	1°	R.S.	Euro 517,00
	2°/3°/4° class.	R.S.	Euro 258,00
	5°/32° class.	R.S.	Euro 180,00
3a categoria:	1°	R.S.	Euro 517,00
	2°/3°/4° class.	R.S.	Euro 258,00
	5°/32° class.	R.S.	Euro 180,00

Appare pertanto evidente che l'orientamento della Sezione Stecca è che il Campionato Italiano venga disputato per l'attribuzione del titolo e non per il Montepremi, al contrario delle gare Provinciali – Interprovinciali – Regionali – Interregionali e Nazionali che invece prevedono tabelle minime interessanti dal punto di vista economico.

Le spese relative all'organizzazione, ai direttori di gara e agli arbitri sono a carico della F.I.Bi.S.

Art. 2: Impostazione Generale categoria **FEMMINILE**

Il Campionato Italiano della categoria Femminile è affidato ai Comitati Regionali che dovranno organizzare, in concomitanza di almeno 3 gare regionali, n. 3 prove valide per il punteggio. Sugeriamo ai Comitati Regionali di adottare le tabelle punteggi sotto esposta della precedente stagione sportiva. Quando i numeri delle atlete sono insufficienti, è consentita l'aggregazione di più regioni e, in base alle percentuali delle tesserate, verranno attribuiti i posti per ogni regione o per aggregazione di regioni che determineranno le **16** finaliste per la disputa del titolo.

Classifica	Punti
1a	120
2a	80
3a	50
4a	40
5a/8a	20
9a/16a	10

Campionessa Regionale.

Le prime **8** in classifica al termine delle gare regionali (o aggregazioni di regioni) partecipano alla finale regionale per l'attribuzione del titolo con il seguente sistema di gioco: eliminazione diretta ai punti 80.

Campionessa Nazionale Femminile

Le **16** finaliste si contenderanno il titolo nazionale Femminile e l'organizzazione delle finali è di competenza della Sezione Stecca. La quota di iscrizione è di Euro 26,00 per ogni giocatrice.

- Sistema di gioco: Eliminazione diretta ai punti 100

- Rimborsi spese:

Femminile:	1° class.ta	R.S.	Euro 517,00
	2°/3°/4° class.ta	R.S.	Euro 258,00
	5°/8° class.ta	R.S.	Euro 180,00

- Promozioni:

Le prime **4** classificate saliranno nella successiva stagione sportiva nel gruppo **Master Femminile**

Art. 3: Impostazione Generale categoria “**NAZIONALI**” – “**MASTER FEMMINILE**”

CATEGORIA NAZIONALI

Il Campionato Italiano si articola attraverso i Tornei Nazionali del Circuito B.T.P. più la Poule Finale per l'assegnazione del titolo.

Al termine dei Tornei nazionali i primi 32 atleti della categoria Nazionali in classifica B.T.P. disputeranno la Poule Finale.

CATEGORIA MASTER FEMMINILE

Il Campionato Italiano si articola su **3** gare nazionali valedoli per la classifica generale. Le prime 16 atlete in classifica parteciperanno alla Poule Finale per l'attribuzione del titolo di campionessa italiana (girone ad eliminazione diretta con recupero).

TABELLA PUNTEGGI (per ogni Gara Nazionale)

Classifica	Punti
1° classificata	100
2° classificata	60
3°/4° classificata	40
5°/8° classificata	30
9°/16° classificata	20
17°/28° classificata	15

SISTEMA DI GIOCO GARA NAZIONALE

Le 28 atlete vengono divise in 4 batterie da 8 giocatrici con 8 teste di serie e le rimanenti a sorteggio, in ogni batteria verrà sorteggiata la posizione di una “X”

Si gioca al meglio delle tre partite ai punti 80 eliminazione diretta.

Le 4 atlete vincenti di batteria disputeranno semifinali e finale al meglio delle 3 partite a 80 punti.

CAMPIONATO ITALIANO per CATEGORIE 2002/2003 Prima –Seconda –Terza Categoria

Il numero dei posti assegnati per singola Provincia o Regione, verranno comunicati entro il 31.12.2002, in base ai dati finali del tesseramento 2002/2003

CAPITOLO VIII

4° CAMPIONATO ITALIANO PRO 2002/2003

REGOLAMENTO

ART. 1 – ORGANIZZAZIONE DEL CIRCUITO B.T.P. (Billard Tour Pro)

La New Project Srl sotto l'egida della F.I.Bi.S. – Federazione Italiana Biliardo Sportivo ed in collaborazione con la Sezione Stecca Nazionale organizza un circuito di tornei Pro di biliardo denominato “Circuito B.T.P. (Billard Tour Pro)” composto da 7 tappe (da Settembre 2002 al giugno 2003) più il Gran Prix Goriziana di Saint Vincent (con punteggio gare Nazionali B.T.P.), che si concluderà con una competizione finale – “Poule Finale” – alla quale parteciperanno i primi 8 giocatori della classifica generale B.T.P. al termine delle 7 prove.

La specialità di gioco è quella “all’italiana” o “5 birilli” e vige il regolamento internazionale U.M.B., ad eccezione del Gran Prix a Goriziana di Saint Vincent

ART. 2 – SVOLGIMENTO DEI TORNEI

Le 7 tappe si articoleranno in due fasi :

a) Torneo Nazionale

b) Torneo Pro

a) Torneo Nazionale

- **Iscrizioni** Le iscrizioni sono aperte a tutti i tesserati F.I.Bi.S. della stagione in corso e per un numero di 256 giocatori, con priorità per la categoria Nazionali, nonché i giocatori della classifica generale aggiornata e Provinciale. La quota d’iscrizione ammonta a Euro 30,00 per ogni tappa. Per le successive iscrizioni avranno priorità quelle dei giocatori in classifica indipendentemente dalla loro categoria di appartenenza
- **Sedi di gara** Le prove si svolgeranno dal lunedì al venerdì e finale il sabato nelle sedi e nelle date riportate sul calendario (del quale si allega copia).L’organizzazione si riserva di modificare (in funzione del numero di biliardi) le giornate di gara.
- **Modalità di gioco** Al termine di ogni gara nazionale i primi 8 (otto) giocatori hanno diritto a partecipare alla prova a seguire del Torneo Pro che si disputa la domenica.

I partecipanti si affronteranno in incontri ad eliminazione diretta, fino alla finale che stabilirà il vincitore della competizione. In particolare le gare si svolgeranno al meglio delle 5 partite ai 50 punti. Per esigenze

televisive si potranno apportare modifiche al numero e al punteggio delle partite.

I punti acquisiti nella gara nazionale varranno come partenza nel tabellone Pro e saranno così attribuiti:

1°	classificato	15	punti
2°	classificato	13	punti
3° - 4°	classificato	11	punti
5° - 8°	classificato	10	punti
9° - 16°	classificato	8	punti
17° - 32°	classificato	5	punti
33° - 64°	classificato	3	punti
65° - 128°	classificato	1	punto

b) Torneo Pro

Il Torneo Pro, riservato a 32 giocatori, è così composto :

- 8 giocatori provenienti dai tornei nazionali;
- 24 professionisti

- Sedi di gara Le prove si svolgeranno nella giornata di domenica nelle sedi e date riportate sul calendario.
- Modalità di gioco La classifica generale B.T.P. (tabellone Pro e Gara Nazionale) determinerà una classifica mobile a partire dalla 4° tappa in poi. Si precisa che i punteggi delle due gare non vengono sommati ma bensì:
il punteggio acquisito dai primi otto giocatori della GARA NAZIONALE viene riportato nella classifica generale detraendo i 15 punti di base.

Esempio 1:

2° classificato GARA NAZIONALE =	13 punti
Lo stesso e' poi 4° classificato PROVA B.T.P. =	40 punti
	<hr/>
	53 punti
	-15
	<hr/>
	punti
	<hr/>
	38 punti

Mentre se un giocatore PRO si classifica 4° prende 40 punti.

Esempio 2:

3° classificato GARA NAZIONALE =	11 punti
Lo stesso e' poi 4° classificato PROVA B.T.P. =	40 punti
	<hr/>
	51 punti
	-15 punti
	<hr/>
	36 punti

Anziché i 40 punti del giocatore PRO.

Pertanto solamente il 1° classificato della selezione Nazionale parte a pari punti con i PRO (15 punti).

L'abbinamento degli incontri sarà stabilito dalla classifica B.T.P. per gli atleti Nazionali/Pro e dalla gara nazionale per i primi 8 meglio classificati.

I partecipanti si affronteranno in incontri ad eliminazione diretta, fino alla finale che stabilirà il vincitore della competizione.

Le gare si svolgeranno al meglio delle 5 partite ai 50 punti. Per esigenze televisive si potranno apportare modifiche al numero delle partite e al punteggio delle partite.

Si precisa, in deroga al regolamento UMB che sul tiro di acchito non è data facoltà al giocatore di realizzare punti.

L'attribuzione dei punti è cumulativa ed è basata sui risultati conseguiti con la seguente assegnazione :

1°	100 punti
2°	60 punti
3° - 4°	40 punti
5° - 8°	30 punti
9° - 16°	20 punti
17° - 32°	15 punti

Tale punteggio determinerà la classifica e, a parità di punteggio, si ricorrerà agli incontri vinti, a seguire partite vinte, differenza tra partite vinte e perse, media punti ed infine sorteggio.

Rimarranno nel tabellone generale i primi 20 classificati della B.T.P. per la successiva stagione sportiva.

Si precisa che il giocatore assente non acquisisce punteggio mentre il suo avversario presente acquista il punteggio e l'incontro ma non la somma delle partite con i relativi punteggi.

- **Poule Finale** Parteciperanno alla Poule Finale i primi 8 giocatori della classifica generale B.T.P. al termine delle 7 prove.
Si disputeranno con la formula dei due gironi da quattro giocatori ciascuno e successivamente semifinali e finale tra i primi quattro dei gironi oppure un unico girone da 8 (otto) di cui i primi 4 disputeranno le semifinali e finali ad eliminazione diretta ciò in dipendenza dalle necessità del torneo.
- **Antidoping** Come da disposizioni CONI potranno essere effettuati controlli antidoping eseguiti dalla F.M.S.I. nel corso delle manifestazioni. Gli atleti sono pregati di informarsi sull'elenco delle sostanze proibite.

- Nota finale La Federazione e la società “New Project Srl” si riservano di apportare modifiche al presente regolamento (escluso il Montepremi) al fine di garantire un più regolare svolgimento della manifestazione o per elevarne il tasso di spettacolarità.

Nota : Le iscrizioni alla gara Nazionale B.T.P. dovranno pervenire a mezzo Fax presso la sede della Sezione Stecca Via Cardinal Mezzofanti, 8 MILANO Fax 02/710.94.891 o presso la New Project Via Asilo, 15 RHO (Mi) Fax 02/93.18.47.20

MONTEPREMI GARA NAZIONALE

1° Classificato	Euro 1300,00
2° Classificato	Euro 670,00
3°/4° Classificato	Euro 360,00
5°/8° Classificato	Euro 230,00
9°/16° Classificato	Euro 180,00
17°/32° Classificato	Euro 155,00

MONTEPREMI GARA B.T.P.

1° Classificato	Euro 2580,00
2° Classificato	Euro 1300,00
3°/4° Classificato	Euro 900,00
5°/8° Classificato	Euro 700,00
9°/16° Classificato	Euro 620,00
17°/32° Classificato	Euro 515,00

CAMPIONATO PROVINCIALE A SQUADRE *per* C.S.B.

La Sezione Stecca ritiene che il Campionato a Squadre dei C.S.B. di ogni Provincia sia una delle attività primarie della nostra Sezione. Oltre ad incrementare l'aggregazione dei giocatori di ogni C.S.B. li sprona a confrontarsi, per un risultato di gruppo con le altre compagini del proprio Comitato Provinciale, creando una sana rivalità sportiva.

Il Campionato a Squadre classico è quello al quale partecipano le squadre allestite dai C.S.B. secondo le indicazioni del Comitato di appartenenza, raggruppate in più batterie, che giocano durante l'arco della stagione sportiva con il sistema del "girone all'italiana".

Essendo diverse le varie realtà associative di base e volendo coinvolgere il maggior numero di giocatori in ambito Provinciale, non è quindi possibile indicare delle norme valide per tutti. Il problema principale connesso alla struttura di un Campionato a Squadre è la composizione delle stesse, non solo dal punto di vista del numero dei giocatori, ma principalmente dalle categorie degli stessi. E' quindi evidente che ogni Comitato Provinciale sceglierà in base alla sua esperienza e ai suoi numeri, la formula che riuscirà a coinvolgere il maggior numero di atleti.

Siamo a conoscenza di campionati a squadre svolti con gironi di "serie A" e di "serie B" in modo da non avere troppe disparità di livello tecnico tra le varie compagini.

La Sezione Stecca intende, valorizzando l'attività di ogni Comitato Provinciale, lasciare libera la scelta:

- di adottare la formula più confacente alla composizione delle squadre;
- di giocare con gironi all'italiana o con turni ad eliminazione diretta (con partite di andata e ritorno);
- le relative serate di gioco.

Intendiamo però suggerire la formula dello svolgimento degli incontri che verrà poi adottata anche nella **Coppa Campioni a Squadre**:

un giocatore effettua l'acchito di sponda per determinare la partenza di una delle due squadre. Il vincitore determina la scelta della bilia di partenza per ogni incontro che sarà utilizzata da tutti i componenti della propria squadra.

Incontri validi per la classifica:

- | | |
|--------------------------|------------|
| 1) Italiana singola | punti 100 |
| 2) Goriziana singola | punti 400 |
| 3) Italiana a coppie | punti 100 |
| 4) Goriziana a coppie | punti 400 |
| 5) Staffetta tutti doppi | punti 1000 |

Gli incontri di Staffetta si svolgono nel seguente ordine:

- | | | | |
|----------------|-----------|---------------|-------|
| 1° frazionista | punti 250 | parziale 250 | punti |
| 2° frazionista | punti 250 | parziale 500 | punti |
| 3° frazionista | punti 250 | parziale 750 | punti |
| 4° frazionista | punti 250 | parziale 1000 | punti |

Il giocatore che per primo avrà raggiunto il punteggio stabilito farà smontare anche il frazionista dell'altra squadra e subentrerà il successivo giocatore procedendo nel gioco e nel punteggio.

Il modulo di gara allegato ha a tutti gli effetti il valore di **referto arbitrale** ai fini dell'omologazione dei risultati conseguiti.

SPONSORIZZAZIONI:

Nel Campionato a Squadre per C.S.B. ogni C.S.B. può abbinare al suo nome lo Sponsor Ufficiale della squadra.

TENUTA DI GIOCO:

Non sarà accettata alcuna deroga sulla regolarità della divisa da gioco, pena la perdita di un punto per ogni giocatore non in regola (in tal caso la partita non verrà disputata).

Nel Campionato a Squadre per C.S.B. la divisa deve essere uguale per tutti i componenti di ogni squadra (vedi Capitolo IV, art. 4, comma c.)

COMITATO

PROVINCIALE

DI

CAMPIONATO a SQUADRE: _____

Batteria: _____

Data _____

Squadre	A:	Ospitante
	B:	Ospitata

N.	Specialità	Giocatori	Cat.	P.ti	P.ti inc.
1	Italiana Ind. p.ti 100	A:			
		B:			
2	Goriziana Ind. p.ti 400	A:			
		B:			
3	Italiana a Coppie p.ti 100	A:			
		B:			
4	Goriziana a Coppie p.ti 400	A:			
		B:			
5	Staffetta p.ti 1000	A: 1.	2.		
		3.	4.		
		B: 1.	2.		
		3.	4.		

Firma dei Capitani

A: _____

B: _____

NOTE RIGUARDANTI L'INCONTRO:

L'ACCHITO E' STATO VINTO DA: _____

L'INCONTRO E' STATO VINTO DA: _____

CON IL PUNTEGGIO DI: _____

COPPA CAMPIONI a SQUADRE dei Comitati

Provinciali

Ogni **Comitato Provinciale** affida alla Commissione Tecnica Provinciale il compito di comporre la miglior formazione **Open** della squadra che lo rappresenterà nella **fase Regionale** da disputarsi entro **maggio 2003**. Alle finali non potranno essere accettate squadre regionali composte con la selezione dei migliori giocatori, attribuendogli poi un nome di comitato provinciale. Pertanto solo le squadre provinciali vincitrici del titolo regionale saranno ammesse alla fase nazionale.

Ogni squadra sarà composta da **6** giocatori più **2** riserve libera a tutte le categorie. I 24 atleti della categoria "Nazionale-Pro" possono essere ingaggiati da qualsiasi squadra senza limitazioni territoriali.

Per le categorie "Nazionali" e Open, fa fede il domicilio sportivo dichiarato al momento del tesseramento.

Ogni giocatore può fare al massimo un incontro più l'eventuale staffetta e la formazione deve essere presentata dal capitano di entrambe le squadre in busta chiusa al Direttore di gara prima dell'inizio del primo incontro. I Comitati Regionali organizzeranno **1** prova valida per il titolo regionale che determinerà la rappresentanza alla **fase Nazionale** con Poule Finale valida per il titolo nazionale di **Squadra Campione Italiana**.

Il sistema di gioco, per entrambe le fasi, è identico a quello suggerito nel Campionato a Squadre per i C.S.B. con formula ad **eliminazione diretta**.

L'iscrizione al Campionato Regionale è di Euro 207,00 per ogni squadra.

Ogni Comitato regionale determinerà il Montepremi in base al numero delle squadre iscritte detraendo l'iscrizione (Euro 207,00) alla Poule Finale Nazionale della squadra vincitrice del titolo regionale.

In base al numero dei tesserati e alla collocazione sul territorio, l'assegnazione dei posti per la fase Nazionale risulta così composta:

1)	ABRUZZO MOLISE / BASILICATA	9)	LOMBARDIA 2
2)	CALABRIA	10)	MARCHE / UMBRIA
3)	CAMPANIA	11)	PIEMONTE
4)	EMILIA ROMAGNA	12)	PUGLIA
5)	FRIULI V.G. / TRENINO/VENETO	13)	SARDEGNA
6)	LAZIO	14)	SICILIA
7)	LIGURIA	15)	TOSCANA
8)	LOMBARDIA 1	16)	VALLE D'AOSTA

La fase nazionale si terrà nel mese di giugno con ripresa televisiva.

RIMBORSI SPESE

Classifica	Rimborso spese	Totale
1a	Euro 3000,00	Euro 3000,00
2a	Euro 2000,00	Euro 2000,00
3a / 4a	Euro 1000,00	Euro 2000,00
5a / 8a	Euro 600,00	Euro 2400,00
9a / 16a	Euro 500,00	Euro 4000,00
		Euro 13400,00
Totale iscrizioni	Euro 207,00 x 16 squadre	Euro 3400,00
Differenza passiva		Euro -10.000,00

SISTEMA DI GIOCO:

Vedi Campionato a Squadre dei C.S.B.

SPONSORIZZAZIONI:

Nella Coppa Campioni a Squadre ogni Comitato può abbinare al nome della città lo Sponsor Ufficiale della squadra, al quale potrà essere riservato lo spazio della misura massima di cm. 30 x 10 sul retro del gilet o sul retro della polo o camicia estiva.

TENUTA DI GIOCO:

Non sarà accettata alcuna deroga sulla regolarità della divisa da gioco, pena la perdita di un punto per ogni giocatore non in regola (in tal caso la partita non verrà disputata).

Nella Coppa Campioni a Squadre la divisa deve essere uguale per tutti i componenti di ogni squadra (vedi Capitolo IV, art. 4, comma c.).

Capitolo XII

CALENDARIO GARE NAZIONALI 2002/2003

Entro la fine del mese di ottobre 2002 i Presidenti Regionali dovranno far pervenire al Responsabile Nazionale Sezione Stecca le richieste di Nulla Osta delle **gare Nazionali e Interregionali** con le specifiche richieste (vedi Capitolo II).

Inoltre i Nulla Osta delle Gare Interregionali verranno concessi solo alle regioni con numeri di tesserati da non consentire lo svolgimento di gare regionali a 256/512 giocatori.

Durante le gare Interregionali si fermano i calendari Regionali delle Regioni preventivamente invitate.

I Nulla Osta vanno comunque richiesti entro **la fine del mese di ottobre 2002** in modo da poter comunicare agli organi periferici il definitivo calendario 2002/2003.

Certo di una fattiva e preziosa collaborazione da parte di tutti Voi, e nell'augurarVi buon lavoro, Vi saluto cordialmente.

RICHIESTA NULLAOSTA DI GARA NAZIONALE – INTERREGIONALE- MEETING

DATA _____ REF.SIG.: _____ TEL. _____
SEDE DI GARA: C.S.B. _____ TEL. _____
INDIRIZZO: _____ FAX _____
TIPO DI GARA: _____ SPECIALITA': _____ PUNTI: _____
N° PARTECIPANTI: _____ CATEGORIA: _____ N° BILIARDI: _____
DIRETTORE GARA: _____ TEL.: _____
ARBITRI: _____
TERMINE ISCRIZIONI _____ DATA SORTEGGIO: _____
DATA INIZIO GARA: _____ DATA FINALI: _____
QUOTA ISCRIZIONE: _____ MONTEPREMI: _____

PREMI	1°	L. _____
	2°	L. _____
	3°/4°	L. _____
	5°/8°	L. _____
	9°/16°	L. _____
	17°/32°	L. _____
	33°/64°	L. _____
	65°/128°	L. _____
	perdente	
	fin. batt.	L. _____

NOTE EVENTUALI:

La presente viene inoltrata al Com. Prov.le e Reg.le, in duplice copia, una delle quali verrà ritornata al C.S.B. organizzatore, debitamente vistata per accettazione.

Si allega quota pari a Euro 250,00 /150,00 spettante alla F.I.Bi.S. come da Regolamento (Cap. I artt. 5 e 6) versate in data _____ a mezzo _____ come da copia allegata.

Il Direttore di Gara ha l'obbligo tassativo di consegnare, al termine della gara, la relazione tecnico-morale, il referto di gara e la classifica finale della stessa.

ORGANIZZATORE

COM. PROVINCIALE

COM. REGIONALE
